



Beata Vergine di S. Luca

Informatore del Santuario

Settimana 18 - 25 Ottobre

PREGHIERA NEL SANTUARIO

Messe feriali: 7,30 – 9,30 – 10,30

Messa prefestiva 17,30

Messe festive: 8,00 – 9,30 – 11,00 – (12,00: *angelus*) - 12,15 (*in caso di pellegrinaggi*) – 15,30
(*rosario e vespro*) – 17,30 Messa vespertina.

Canto delle Lodi: ore 7,30 (domenica)

Canto del Vespro: ore 16,00 (domenica)

Rosario quotidiano: 15,30 (**in quaresima:** al venerdì: Via Crucis).

Confessioni: Tutti i giorni, dalle ore 7,30 alle 12,30 e dalle 16,00 (dopo il Rosario) alle 19,00, secondo le possibilità, ci sono sacerdoti disponibili per questo sacramento

ORARIO DEL SANTUARIO

Apertura ore 7,00 - 19,00 (18,00 dal 25\11)

AVVISO: Con domenica 25 ottobre finisce l'ora legale (orologi indietro di un'ora) Gli orari delle celebrazioni restano invariati,

N.B.: La **chiusura** del cancello principale per l'accesso al piazzale è alle **ore 19,30** (*automatico*)

VITA DEL SANTUARIO

Domenica 18 Ottobre: festa di San Luca

Quest'anno la festa di S. Luca cade di domenica. In questo giorno ci saranno varie manifestazioni:

a) **Pellegrinaggio dei Domenichini** dal Meloncello, col solito orario: partenza ore 7,00, salita recitando il rosario e animazione della messa delle ore 8,00.

b) **Messa dei raccoglitori** alle ore 11,00 presieduta da Mons. Nuvoli.

c) **Incontro dei diaconi:** ore 15,30 recita del rosario, poi loro incontro con don Isidoro Sassi in sala santa Clelia. Dopo il vespro saranno portate davanti alla Madonna le richieste di grazie e di preghiere.

N.B. Le messe del giorno sono tutte celebrate secondo le intenzioni dei **benefattori del Santuario**.
Domenica 25 Ottobre

E' la quarta domenica del mese dedicata alla **preghiera per le famiglie**. Alla messa delle ore 11,00 sono particolarmente attesi gli sposi novelli e quanti nel mese ricordano una data giubilare del loro matrimonio: 1° - 25° - 50° - 60° e oltre.

Nel pomeriggio, dopo il rosario delle ore 15,30 ci sarà l'adorazione eucaristica come preghiera di richiesta a Dio di vocazione sacerdotali e religiose.

AVVISI PARTICOLARI

ADORAZIONE EUCARISTICA:

Si svolge dalle ore 16,00 alle 17,00 nel giorno di **Giovedì**, guidata dalle nostre Suore. Durante questa preghiera è chiuso l'accesso alla Icona della B. Vergine; sono vietate le visite turistiche e il girare per la chiesa, fare foto... e quanto può recare disturbo al raccoglimento di chi si ferma per la preghiera... e come segno di rispetto al SS.mo Sacramento della Eucaristia, esposto sull'altare.

San Luca

Luca evangelista (in greco antico: Λουκάς, Loukás; Antiochia di Siria, 9 circa – Tebe, 18 ottobre 93 circa) venerato come santo da tutte le Chiese cristiane che ne ammettono il culto, è tradizionalmente indicato come autore del Vangelo secondo Luca e degli Atti degli Apostoli, il terzo ed il quinto libro del Nuovo Testamento. (da wikipedia). Questo santo è stato considerato tradizionalmente il pittore della sacra Immagine conservata nel nostro Santuario; quindi per noi è una festa grande.

L'icona

Centro della devozione popolare, l'icona raffigura una **Madonna col Bambino** secondo la classica **iconografia** orientale di tipo *odighitria* o *hodigitria*, cioè di "Colei che indica la Via", considerata la "Madonna dei viaggiatori". La redazione attualmente visibile dell'icona, forse collocabile tra la fine dell'**XII** e l'inizio del **XIII secolo**, sembra attribuibile a una mano occidentale, ma certamente appartenente a un clima **culturale bizantineggiante**, come del resto gran parte della cultura figurativa del periodo. L'icona misura 65 x 57 **cm** e ha uno spessore di circa 2 cm. È eseguita a **tempera** e foglia d'argento, su tela di **lino** applicata a una tavola centrale di **pioppo**, a cui sono aggiunte due tavole di testa in **olmo** e **castagno**.

Secondo la consolidata iconografia, la Madonna, rappresentata a mezzo busto, tiene in braccio Gesù benedicente. La Vergine porta una veste di colore blu-verde, sotto la quale si intravede una sottoveste rossa. I tratti del viso sono allungati, le dita della mano affusolate. Il Bambino, dalla testa piccola rispetto al corpo, ha il braccio destro atteggiato nel gesto di benedizione, mentre la mano sinistra è chiusa a pugno. La tunica del Bambino è dello stesso colore rosso della sottoveste della Vergine. Sullo sfondo si notano filari di piccole foglie d'**edera**, inseriti l'uno nell'altro e intervallati da piccole perle. Due fasce laterali di circa 4 cm decorate con motivi floreali contornano la tavola, mentre la parte superiore appare tagliata.

A seguito di studi anche **radiografici**, si è appurata l'esistenza di un altro dipinto, più antico, sotto l'immagine oggi visibile. Lo stile, in questo caso, è **bizantino** e presenta numerose affinità con le copie superstiti della Vergine in Santa Sofia a Costantinopoli, datate presumibilmente fra il **X** e l'**XI secolo**. La supposta origine orientale del primo dipinto, inoltre, è supportata dall'uso dell'**indaco** per il colore della veste della Vergine, in uso in **Asia Minore**, ma non in Italia.

Nell'immagine originaria, la Vergine presenta un setto nasale più sottile e la narice piccola e rialzata; la bocca ha entrambe le labbra carnose, mentre l'occhio appare più grande e allungato. Il Bambino, invece, risulta meno proporzionato, più solido e tornito, nel gesto enfatico di benedizione, pare alla greca, al contrario dell'immagine attuale, dove è alla latina. Nel **1603** la Madonna fu incoronata dall'arcivescovo **Alfonso Paleotti**. Dal **1625** il dipinto è ricoperto da una lastra d'argento che lascia scoperti solo i volti, opera di **Jan Jacobs** di **Bruxelles**. Nel **1857** ricevette un prezioso diadema da **papa Pio IX**. (dal co,mputer - wikipedia)